



Scuola di Formazione Teologica
San Pier Crisologo
Ravenna

Introduzione al Quarto Vangelo

a cura del prof. don Gianni Passarella
anno accademico 2014/2015

Sommario 2014

Introduzione generale
al Quarto Vangelo

Struttura, simbologia e
ironia giovannea

La dinamica giovannea
del *Logos*

Il processo di Gesù,
lo sposo!

L'epilogo del Vangelo



Quinta Lezione

L'epilogo del Vangelo

*La conclusione della
comunità di Giovanni*



1. LA CONCLUSIONE DELLA
COMUNITÀ
2. IL SECONDO EPILOGO

1- LA CONCLUSIONE DELLA COMUNITÀ GIOVANNEA

Gv 21,1-23: Dopo queste cose, Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli presso il mar di Tiberiade; e si manifestò in questa maniera. ² Simon Pietro, Tommaso detto Didimo, Natanaele di Cana di Galilea, i figli di Zebedeo e due altri dei suoi discepoli erano insieme. ³ Simon Pietro disse loro: «Vado a pescare». Essi gli dissero: «Veniamo anche noi con te». Uscirono e salirono sulla barca; e quella notte non presero nulla. ⁴ Quando già era mattina, Gesù si presentò sulla riva; i discepoli però non sapevano che era Gesù.

⁵ Allora Gesù disse loro: «Figlioli, avete del pesce?» Gli risposero: «No». ⁶ Ed egli disse loro: «Gettate la rete dal lato destro della barca e ne troverete». Essi dunque la gettarono, e non potevano più tirarla su per il gran numero di pesci. ⁷ Allora il discepolo che Gesù amava disse a Pietro: «È il Signore!» Simon Pietro, udito che era il Signore, si cinse la veste, perché era nudo, e si gettò in mare. ⁸ Ma gli altri discepoli vennero con la barca, perché non erano molto distanti da terra (circa duecento cubiti), trascinando la rete con i pesci.

⁹ Appena scesero a terra, videro là della brace e del pesce messovi su, e del pane. ¹⁰ Gesù disse loro: «Portate qua dei pesci che avete preso ora». ¹¹ Simon Pietro allora salì sulla barca e tirò a terra la rete piena di centocinquantatré grossi pesci; e benché ce ne fossero tanti, la rete non si strappò. ¹² Gesù disse loro: «Venite a far colazione». E nessuno dei discepoli osava chiedergli: «Chi sei?» Sapendo che era il Signore. ¹³ Gesù venne, prese il pane e lo diede loro; e così anche il pesce. ¹⁴ Questa era già la terza volta che Gesù si manifestava ai suoi discepoli, dopo esser risuscitato dai morti.

15 Quand' ebbero fatto colazione, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone di Giovanni, mi ami più di questi?» Egli rispose: «Sì, Signore, tu sai che ti voglio bene». Gesù gli disse: «Pasci i miei agnelli». **16** Gli disse di nuovo, una seconda volta: «Simone di Giovanni, mi ami?» Egli rispose: «Sì, Signore; tu sai che ti voglio bene». Gesù gli disse: «Pastura le mie pecore». **17** Gli disse la terza volta: «Simone di Giovanni, mi vuoi bene?» Pietro fu rattristato che egli avesse detto la terza volta: «Mi vuoi bene?» E gli rispose: «Signore, tu sai ogni cosa; tu conosci che ti voglio bene». Gesù gli disse: «Pasci le mie pecore.

18 In verità, in verità ti dico che quand' eri più giovane, ti cingevi da solo e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio, stenderai le tue mani e un altro ti cingerà e ti condurrà dove non vorresti». **19** Disse questo per indicare con quale morte avrebbe glorificato Dio. E, dopo aver parlato così, gli disse: «Seguimi». **20** Pietro, voltatosi, vide venirgli dietro il discepolo che Gesù amava; quello stesso che durante la cena stava inclinato sul seno di Gesù e aveva detto: «Signore, chi è che ti tradisce?» **21** Pietro dunque, vedutolo, disse a Gesù: «Signore, e di lui che sarà?»

22 Gesù gli rispose: «Se voglio che rimanga finché io venga, che t' importa? Tu, seguimi». 23 Per questo motivo si sparse tra i fratelli la voce che quel discepolo non sarebbe morto; Gesù però non gli aveva detto che non sarebbe morto, ma: «Se voglio che rimanga finché io venga, che t' importa?»»

2- IL SECONDO EPILOGO

Gv 21,24-25:

24 Questo è il discepolo che rende testimonianza di queste cose, e che ha scritto queste cose; e NOI sappiamo che la sua testimonianza è vera. 25 Ora vi sono ancora molte altre cose che Gesù ha fatte; se si scrivessero a una a una, penso che il mondo stesso non potrebbe contenere i libri che se ne scriverebbero.